

## **CLUB RELAZIONI ESTERNE: RISCOPERTA DELLA POESIA PER UN'EFFICACE LETTURA DELLA REALTÀ**

Il Presidente Corrado Calabrò, ospite del Club delle Relazioni Esterne in veste di poeta e scrittore



Roma, 17 marzo 2008 - " Rappresentazione e realtà. C'è ancora spazio per la poesia oggi?" Questo il tema dell'incontro organizzato dal Club delle Relazioni Esterne, domani il 18 marzo prossimo, alle ore 20.00 all'Hotel Majestic di Roma, cui parteciperà Corrado Calabrò, Presidente Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In un periodo in cui anche in Italia si sta affermando la comunicazione come scienza nella sua complessità, il dibattito – sempre più acceso - verte sulla qualità e sulla tipologia degli strumenti del comunicare in una società affollata, spesso aggredita dalle informazioni veicolate dai mezzi più disparati.

In questo contesto dalle molteplici identità, anche strumenti considerati tradizionalmente letterari – come il cinema, la letteratura e la poesia – sono chiamati a rappresentare i nostri tempi.

"L'incontro - afferma Maria Pia Caruso, Presidente del Club delle Relazioni Esterne – vuole essere un'occasione per approfondire un tema controverso come la complessità delle società contemporanee e i codici di comunicazione che meglio le descrivono. I tempi in cui viviamo devono essere raccontati da varie angolazioni e con strumenti diversi, da quello più tradizionale a quello più innovativo."

Corrado Calabrò è nato a Reggio Calabria nel 1935. Magistrato, è il Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ma è anche poeta e scrittore. Dal 1960 al 2006 ha pubblicato diciotto libri di poesia (con Guanda, Mondadori, Crocetti e altri editori, tra cui dieci stranieri). Le ultime sue raccolte sono "Una vita per il suo verso", Oscar Mondadori, 2002; "Poesie d'amore", Newton & Compton, 2004; "Alba en la noche", El Tucàn, 2006. È anche autore di un romanzo di successo: "Ricorda di dimenticarla", Newton & Compton, 1999, (ripubblicato da Glisso - Rubbettino nella collana Scrittori di Calabria), finalista al Premio Strega, ha ispirato il film Il mercante di pietre, regista Renzo Martinelli. Le sue poesie sono state tradotte in sedici lingue.

di Redazione Centrale

17/03/2008 23.